ARPAM
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY EXPO

TITLE

Inquinamento dell'aria indoor e impatto sullo stato di salute nella Regione Marche

AUTHORS & AFFILIATIONS

Katiuscia Di Biagio1, Luca Formenti2, Aurora Luciani2, Silvia Bartolacci1, Thomas Valerio Simeoni1, Marco Baldini1 1. Osservatorio Epidemiologico Ambientale - Servizio Epidemiologia Ambientale, ARPAM, Ancona 2. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva- Università Politecnica delle Marche, Ancona

ABSTRACT

L'inquinamento indoor è determinato dalla qualità dell'aria atmosferica esterna e da fonti di contaminanti interne agli edifici. Esso è associato sia a patologie croniche, quali asma ed alveolite allergica estrinseca (AAE), sia acute, come l'intossicazione da monossido di carbonio (CO). Vi sono indicazioni di letteratura a supporto di un'associazione tra la qualità dell'aria indoor e un basso status socio-economico. Allo scopo di caratterizzare l'entità del fenomeno nella Regione Marche è stato valutato il rischio di ospedalizzazione per asma, AAE e intossicazione da CO in relazione alla concentrazione di particolato atmosferico (PM2,5) e all'Indice di Deprivazione (ID) socio-economica.Sono state analizzate le Schede di Dimissione Ospedaliera per i ricoveri per asma, AAE e intossicazione da CO dei residenti nella regione nel periodo 2006-2013. Per ciascun comune sono stati individuati l'ID e, mediante sistemi modellistici spaziali, i livelli medi di PM2,5. Per tali indicatori proxy della qualità dell'aria indoor è stata valutata l'associazione con il rischio relativo di ospedalizzazione (IC 90%) per gli esiti sanitari indagati. L'analisi dei dati mostra un aumento delle ospedalizzazioni per asma all'aumentare dei quintili di concentrazione di PM2,5, con incrementi di rischio dal 31% (II vs I quintile) al 40% (V vs I quintile). Emerge che soggetti con maggior deprivazione socio-economica presentano un eccesso di rischio (ER) di ospedalizzazione per intossicazione da CO (ER del 45% nella Classe Mediamente Deprivata CMD) e per AAE (ER del 16% nella CMD), rispetto agli appartenenti ad una classe socio-economica più alta.
I risultati evidenziano la necessità di promuovere interventi mirati ad aumentare la consapevolezza nella popolazione riguardo i fattori di rischio per patologie correlate all'inquinamento indoor con particolare attenzione alle aree con alte concentrazioni di PM2,5 e/o maggiormente deprivate. Si ritiene inoltre sempre più stringente la necessità dell'adozione di standard di riferimento per il controllo degli inquinanti negli ambienti confinati.

☑ Oral presentation or ☐ Poster session